



## **AMERICA/URUGUAY - La legalizzazione della marijuana farà affondare la famiglia**

Montevideo (Agenzia Fides) – Il Senato dell'Uruguay ha approvato con 16 voti a favore e 13 contrari, la legge sul controllo e il regolamento della marijuana, così questo paese sarà il primo al mondo a legalizzare la produzione, la vendita e il consumo di tale sostanza. Oltre a questa legge, “la legalizzazione e la promozione dell’aborto, l’equiparazione legale delle unioni omosessuali con il matrimonio e la fecondazione artificiale in tutte le sue forme, sono leggi che faranno affondare la famiglia uruguaiana” scrive nel suo blog ([www.desdelverdun.org](http://www.desdelverdun.org)) il Vescovo della diocesi di Minas, Sua Ecc. Mons. Jaime Fuentes.

Per Mons. Fuentes, nell’articolo segnalato all’Agenzia Fides dalla Conferenza Episcopale dell’Uruguay, l’alternativa a questo “suicidio” approvato dalla legge sta nell’impegno per la formazione delle giovani generazioni ai valori autentici, partendo dall’ambito familiare, per questo propone come slogan “Per la famiglia, tutto è poco”. “Il che significa – spiega il Vescovo – che è necessario moltiplicare le iniziative per aiutare le giovani coppie prima che arrivino le difficoltà”. Citando un esempio concreto, ricorda che “molte coppie non vogliono avere nulla a che fare con il ‘diritto’ di abortire i loro bambini o di coltivare marijuana” e “noi li dobbiamo sostenere con entusiasmo, in quanto sono nella prima linea di una guerra che dobbiamo vincere”.

La legge consentirà ai maggiorenni (più di 18 anni) la coltivazione domestica di cannabis fino a sei piante, con un massimo di 480 grammi di produzione annua. Inoltre potrà essere coltivata da associazioni o cooperative, formate da 15 a 45 soci, con un massimo di 99 piante. La vendita avverrà nelle farmacie autorizzate: ogni compratore, che dovrà prima registrarsi in un registro obbligatorio, ne potrà acquistare un massimo di 40 grammi al mese.

Il Presidente dell'Uruguay, José Mujica, ha evidenziato la difficoltà che ha significato per il governo la regolamentazione dell'uso della marijuana, ma ha anche sottolineato che l'obiettivo è sperimentare nuovi modi per combattere la tossicodipendenza e il traffico di droga. Ora manca solo la promulgazione dell'Esecutivo perché il progetto diventi legge. (CE) (Agenzia Fides, 13/12/2013)